

N. 28034



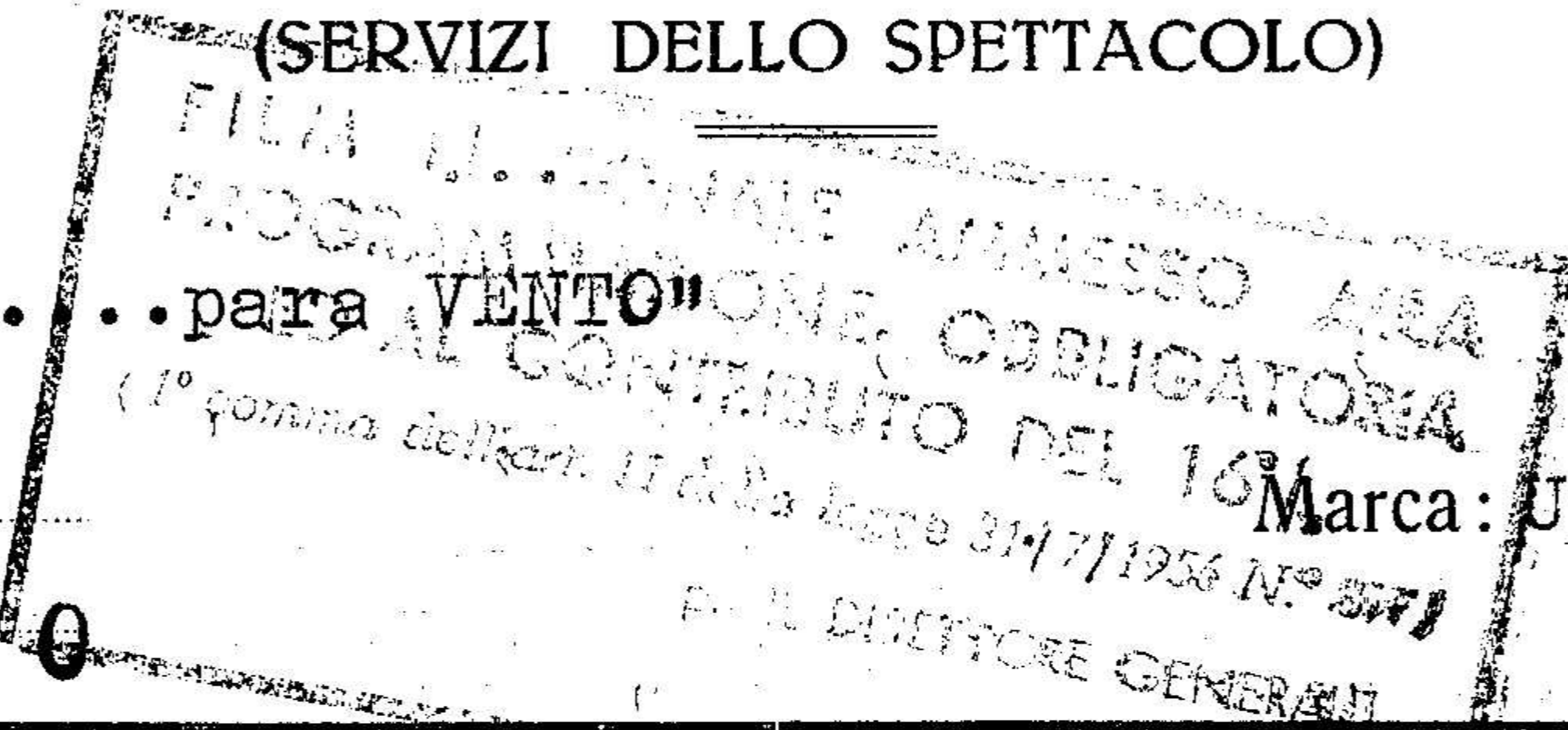
REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "VIA COL. ...para VENTO"

Metraggio { dichiarato 2526
accertato 2510



Marca: Unione Film

10.000 - 9-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un impresario di avanspettacoli (Amilcare Quattrini) un giovane autore di rivista inedito (Alberto Pompei) e una soubrettina assetata di pubblicità (Jean nette de Fleurj) decidono di tentare la grande avventura e di allestire uno spettacolo di rivista basato su un copione di Alberto: "Via col...para VENTO". Naturalmente lo scoglio più grosso da superare è quello del finanziamento, sia pure parziale, del lavoro. - I tre decidono con molta riluttanza da parte di Alberto, di intrappolare uno zio di costui, il Cavalier Pasquale Pompei; benestante e provinciale. Per raggiungere lo scopo si punta (mutatis mutandis) sullo eterno femminile, nel nostro caso personificato dalla avvenente Jennette. La cosa condotta con molta accortezza e con buone trovate, riesce. Lo zio Pasquale però, ha una moglie sospettosa e con un caratterino affatto in contrasto con il suo delicato nome: Angelica. Già costei non ha molta stima di Pasquale, che costituisce per la donna, la sua seconda esperienza coniugale. Il primo marito di Angelica, il cui ritratto troneggia in sala da pranzo ed è oggetto di culto, è stato, a sentir lei, lo specchio d'ogni virtù. Naturale, quindi, che venga portato ad esempio a Pasquale ad ogni piè sospinto. Il Cavalier Pompei per giustificare le sue frequenti assenze dal paese, una volta avviata l'organizzazione della rivista convince la moglie che è stato incaricato, stante la sua grande esperienza veneratoria, dell'allestimento d'una partita di caccia grossa in Africa. Le prove della rivista, hanno inizio nel Teatro del Comm. Trifanti, il quale si è associato nell'affare soltanto dopo che i nostri amici hanno prodotto un contratto, apocrifo, che impegna come soubrette la nota stella della rivista Cristina Ball. Senonché, la Ball, venuta a conoscenza della cosa; minaccia tuoni e fulmini e soltanto le arti maschili di Alberto la placano. Il Commendator Trifanti, comunque, si ritira dall'affare e concede ai suoi ex soci di servirsi del teatro soltanto se gliene pagheranno l'intero affitto anticipato. Zio Pasquale che è rimasto senza un soldo, rischia di perdere quanto sinora sborsato, a meno che la moglie in-

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **31 OTT. 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 20 GEN. 1959

p. c. e.
(D. S. de Formasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

tervenga finanziariamente. E' una parola! Angelica da quell'orecchio non ci sente, anche se l'investimento viene proposto per una rivista...illustrata di caccia grossa. L'inesauribile Amilcare, assodato che il suo trovarobe é un sosia perfetta del defunto marito di Angelica, Zefferino, sfrutta la superstizione della donna per organizzare in casa di questa una seduta spiritica, nel corso della quale il...fantasma di Zefferino suggerisce ad Angelica di assecondare Pasquale in quanto le va chiedendo. La donna, impressionatissima, promette; senonché a seduta avvenuta, si rimangia ogni cosa perché rammenta che Zeffirino, buon'anima!, non aveva mai imbrocato un affare in vita sua. Tutto sembra crollare; ormai. Ma é ancora Amilcare che mette Pasquale a contatto di un ex gangster rimandato dall'America in Italia come "indesiderabile". Jak Mitraglia aderisce ad un finanziamento, ma si fa firmare dal Cavalier Pompei, a garanzia, una polizza di assicurazione sulla vita! - Poiché la recita, a causa di un incendio in palcoscenico, viene rimandata di una settimana, la sera del debutto, mentre lo spettacolo si trascina miserevolmente, il gangster piomba in teatro per sopprimere Pasquale ed incassare il premio di assicurazione. Anche Angelica, che é venuta a sapere ogni cosa, fa irruzione in palcoscenico, menando botte da orbi al marito e alle ballerine. Questo quadro finale fuori programma determina, inopinatamente, il successo della rivista; e, col successo, ogni cosa si accomoda. - TITOLI DI TESTA -

Una produzione UNIONE FILM - Con Maurizio Arena e Memmo Carotenuto in - "VIA COL...parAVENTO e con Janet Vidor-Doloros Palumbo-Alberto Talegalli-Gisella Sofio) Marco Tutti-Nino Milano-Renato Montalbano C.S.C. - Cristina Pall-Nietta Zocchi-Flora Carosello-con lapartecipazione di Tino Scotti-e con Carlo Campanini. Danze di Leo Coleman-Canta Ileana Flores e il quartetto Harden-Soggetto di G.Paolucci- Sceneggiatori N.Stresa e Dino Verde-Direttore della fotografia Giuseppe La Torre Musiche di Carlo Innocenzi-Montatore O.Colangeli-Aiuto Reg.M.Tota-Operatore C.Fiore-Scenog. A.Montori-Arredatore C.Del Signore-Segretaria Edizione Nellj Cavallo - Ispettore G.Bracco - Segretario Produzione F. Di Mauro - Truccatore U. De Martino-Fonico P.Prtolani-Aiuto scen.G.Ranieri C.S.C. Dirett.Prod. G. Paolucci - Regia M.Costa' - Stabilimenti Incir De Paolis-Pellicola Ferrania C.7 - Sviluppo e stampa S.A.C.I.